

Geom. Carmine Iacovino
via Giovanni XXIII" n.133 - 85100 POTENZA
PSC: carmine.iacovino@geoped.it
TEL/FAX: 0971/24136 - CELL.: 349/8798069

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI POTENZA
SEZIONE CIVILE
ESECUZIONI IMMOBILIARI

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

ASTE
GIUDIZIARIE.it

G.E. Dott.ssa Daniela Di Gennaro

R.G.E. 56/2017: Procedimento di esecuzione immobiliare contro

Potenza, 10 settembre 2019

Il C.T.U.
geom. Carmine IACOVINO

ASTE
GIUDIZIARIE.it



• PREMESSA

Con ordinanza della S.V. del 01/08/2018 il sottoscritto geom. Carmine IACOVINO veniva nominato Consulente Tecnico d'Ufficio nel Procedimento di Espropriazione Immobiliare di cui all'oggetto.

Successivamente, prestava il giuramento, a mezzo telematico, di rito e gli veniva conferito l'incarico di rispondere ai quesiti appresso menzionati:

-Controllo preliminare: verificare la completezza della documentazione depositata ex art.567 c.p.c.

1. identificare i diritti reali ed i beni oggetto del pignoramento;
2. elencare ed individuare i beni componenti ciascun lotto e procedere alla descrizione materiale di ciascun lotto;
3. procedere alla identificazione catastale del bene pignorato;
4. procedere alla predisposizione di schema sintetico-descrittivo del lotto;
5. procedere alla ricostruzione dei passaggi di proprietà in relazione al bene pignorato;
6. verificare la regolarità del bene o dei beni pignorati sotto il profilo edilizio ed urbanistico;
7. indicare lo stato di possesso attuale dell'immobile;
8. specificare i vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene;
9. verificare se i beni pignorati ricadano su suolo demaniale;
10. verificare l'esistenza di pesi od oneri di altro tipo;
11. fornire ogni informazione utile sulle spese di gestione dell'immobile e su eventuali procedimenti in corso;
12. procedere alla valutazione dei beni;
13. procedere alla valutazione di quota indivisa per gli immobili pignorati per la sola quota;
14. acquisire le certificazioni di stato civile, dell'ufficio anagrafe e della Camera di Commercio e precisare il regime patrimoniale in caso di matrimonio.



Per adempiere all'incarico conferito, il sottoscritto C.T.U. ha esaminato la documentazione acquisita presso il Tribunale di Potenza ed ha effettuato le opportune ispezioni preliminari presso gli uffici pubblici competenti.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

• SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI PERITALI

Eseguita una prima analisi della documentazione ricevuta, lo scrivente, previa comunicazione alle parti a mezzo P.E.C. e raccomandata A.R., si è recato in data 14 settembre 2018 presso il luogo stabilito nella nota stessa e quindi presso l'immobile in questione ubicato nel Comune di Tramutola alla località Mattinelle n.226 per effettuare il primo accesso, in cui è stato possibile rilevare lo stato dei luoghi e darne atto. All'occasione, oltre al custode nominato dal G.E. avv. Carmela Pandolfo, era presente la proprietaria sig.ra -----

Si è proceduto quindi alla redazione del verbale di primo accesso ed alla esecuzione dei rilievi planimetrici e fotografici dell'immobile oggetto della procedura al fine di dare risposta ai vari quesiti.

• RISPOSTA AI QUESITI

Il sottoscritto ha constatato che tutta la documentazione depositata ex art.56 c.p.c. è completa come per legge.

Il creditore, come si evince dagli atti, ha optato per il deposito della relazione notarile ventennale. Quanto agli estratti catastali, questi sono quelli storici, ovvero comprendente il medesimo periodo di quello contemplato dalle certificazioni ipotecarie.

Allo stesso tempo non v'è traccia nel fascicolo dei certificati di stato civile e/o di matrimonio, che il sottoscritto ha comunque provveduto a richiedere ai Comuni di Tramutola e di Marsicovetere, a mezzo p.e.c., e per cui è ancora in attesa di risposta.

1. Così come emerge dall'atto di pignoramento immobiliare, gli immobili ed i relativi diritti reali di godimento sono ben definiti. Trattasi dunque di quattro unità immobiliari così distinte in Catasto:

ASTE
GIUDIZIARIE.it



- unità in corso di costruzione al piano terra del fabbricato, N.C.E.U. fg.8 p.lla 1077 sub.1, c.da Mattinelle n.226;
- abitazione sita al piano prima mansardato del fabbricato, N.C.E.U. fg.8 p.lla 1077 sub.2, c.da Mattinelle n.226;
- terreno circostante il fabbricato e costituente la corte, N.C.T. fg.8 p.lla 1076;
- terreno circostante il fabbricato e costituente la corte, N.C.T. fg.8 p.lla 149;

Di detti beni veniva pignorato il diritto reale di piena proprietà in ragione di 1/1, per l'appunto alla sig.ra [redacted] la quale ha realizzato, in seguito a rilascio di titolo abilitativo, il fabbricato pignorato sul lotto costituito un tempo dalle particelle 738 e 739 del foglio 8; la è diventata proprietaria di detto suolo in forza di atto pubblico di compravendita rogito notaio Clara Vittoria in Potenza rep. del 10/05/2007.

Quindi si verifica piena corrispondenza tra i due atti citati. Si procede dunque alla formazione dei lotti, in risposta all'ultimo punto del quesito; l'esperto ritiene opportuno creare due lotti, ovvero quanti costituiscono le unità immobiliari indipendenti distinte in Catasto, con i relativi diritti di proprietà in ragione di 1/2 sulla corte circostante il fabbricato.

LOTTI		DATI CATASTALI
LOTTO n.1	Unità in corso di costruzione sita al piano terra del fabbricato e costituente l'intero livello + diritti in ragione di $\frac{1}{2}$ sulla corte circostante il fabbricato	-FG.8 P.LLA 1077 SUB.1 (1/1) -FG.8 P.LLA 1076 (1/2) -FG.8 P.LLA 739 (1/2)
LOTTO n.2	Abitazione sita al piano primo mansardato del fabbricato e costituente l'intero livello + diritti in ragione di $\frac{1}{2}$ sulla corte circostante il fabbricato	-FG.8 P.LLA 1077 SUB.2 (1/1) -FG.8 P.LLA 1076 (1/2) -FG.8 P.LLA 739 (1/2)

--	--	--

2. Come anticipato al quesito precedente, i lotti individuati sono due, e composti dalle quattro unità immobiliari pignorate e già menzionate al punto precedente. I due lotti costituiscono la proprietà immobiliare di che trattasi, ovvero fabbricato rurale sviluppantesi su due livelli ubicato in agro di Tramutola alla c.da Mattinelle e circondato da corte esclusiva piantumata e recintata di circa mq.1144,00. Come si evince dagli atti allegati, il fabbricato rurale, realizzato in seguito a rilascio di Permesso di Costruire del 04/07/2007 n.29, presenta struttura portante in calcestruzzo armato e si articola su due livelli fuori terra. Lo stato di conservazione delle strutture, degli impianti e delle finiture è ottimo.

Quanto ai singoli beni pignorati, si procede dunque alla esatta descrizione tecnica.

-LOTTO N.1 - Unità in corso di costruzione al piano terra (fg.8 p.lla 1077 sub.1) e corte (fg.8 p.lle 1076, 739)

Trattasi dell'intero piano terra del fabbricato censito in Catasto con categoria speciale f/3, ovvero "in corso di costruzione", corrispondente esattamente allo stato dei luoghi; infatti non sono presenti gli impianti, gli infissi ed il pavimento. Costituiscono parte integrante del lotto i diritti di proprietà in ragione di 1/2 sulla corte circostante il fabbricato, identificata dalle particelle 1076 e 739 del foglio 8.

I parametri cui si fa riferimento al fine della determinazione della superficie commerciale, sono il metro quadro commerciale, definito dal D.P.R. 23 marzo 1998 n.138, e il valore unitario espresso in €/mq commerciale.

A tal proposito, ai fini della determinazione del valore dei beni, nella fattispecie a destinazione residenziale, si rammenta che la superficie commerciale è pari alla somma della superficie dei vani principali ed accessori diretti (W.C., lavanderie, ripostigli ecc.), comprensiva della quota della superficie occupata dai muri interni (calcolata al 100%) e di quelli perimetrali (calcolata al 100 % fino ad uno spessore massimo di 50 centimetri per quelli esterni e al 50% fino ad uno spessore massimo di 25 centimetri per quelli in comunione), delle superficie omogeneizzata delle pertinenze ad uso esclusivo



ornamentali (balconi, terrazze, giardini...) o di servizio (cantina, garage ecc...).

Per quanto riguarda la superficie dei vani principali ed accessori diretti questa verrà computata al 100% del suo valore effettivo espresso in metri quadrati, mentre quanto a quella delle pertinenze balconi, questa verrà computata al 30% del suo valore effettivo espresso in metri quadrati.

VANI		SUPERFICIE COMMERCIALE (D.P.R. 138/'98)
Principali e Accessori diretti	PIANO T: mq.221,39 x 1,00	mq. 221,39
CONSISTENZA TOTALE		mq. 221,39

SUPERFICIE NOMINALE		SUPERFICIE COMMERCIALE (D.P.R. 138/'98)
Terreni	corte	mq. 1.144,00
CONSISTENZA TOTALE (1/2)		mq. 572,00

Successivamente l'esperto ha riscontrato l'assenza dell'attestato di prestazione energetica agli atti del Comune e della Regione Basilicata ed in merito ne stima il costo per la redazione in € 200,00 (diconsi euro duecento/00).

-LOTTO N.2 - Abitazione sita al piano primo del fabbricato (fg.8 p.lla 1077 sub.2) e corte (fg.8 p.lla 1076, 739)

Trattasi dell'intero piano primo mansardato del fabbricato, censito in Catasto con categoria speciale a/2, ovvero "abitazione civile", versante in ottimo stato di conservazione, in quanto di recentissima costruzione. Costituiscono parte integrante del lotto i diritti di proprietà in ragione di 1/2 sulla corte circostante il fabbricato, identificata dalle particelle 1076 e 739 del foglio 8.

I parametri cui si fa riferimento al fine della determinazione della superficie commerciale, sono il metro quadro commerciale,



definito dal D.P.R. 23 marzo 1998 n.138, e il valore unitario espresso in €/mq commerciale.

A tal proposito, ai fini della determinazione del valore dei beni, nella fattispecie a destinazione residenziale, si rammenta che la superficie commerciale è pari alla somma della superficie dei vani principali ed accessori diretti (R.C., lavanderie, ripostigli ecc..), comprensiva della quota della superficie occupata dai muri interni (calcolata al 100%) e di quelli perimetrali (calcolata al 100 % fino ad uno spessore massimo di 50 centimetri per quelli esterni e al 50% fino ad uno spessore massimo di 25 centimetri per quelli in comunione), delle superficie omogeneizzata delle pertinenze ad uso esclusivo ornamentali (balconi, terrazze, giardini...) o di servizio (cantina, garage ecc..).

Per quanto riguarda la superficie dei vani principali ed accessori diretti questa verrà computata al 100% del suo valore effettivo espresso in metri quadrati, mentre quanto a quella delle pertinenze balconi, questa verrà computata al 30% del suo valore effettivo espresso in metri quadrati.

VANI		SUPERFICIE COMMERCIALE (D.P.R. 138/'98)	
Principali e Accessori diretti	PIANO 1: mq.129,70 x 1,00	mq.	129,70
Terrazzi e balconi	Piano 1:mq.12,31x0,10	Mq.	1,23
CONSISTENZA TOTALE		mq.	130,93

SUPERFICIE NOMINALE		SUPERFICIE COMMERCIALE (D.P.R. 138/'98)	
Terreni	corte	mq.	1.144,00
CONSISTENZA TOTALE (1/2)		mq.	572,00

Successivamente l'esperto ha riscontrato l'assenza dell'attestato di prestazione energetica agli atti del Comune e della Regione Basilicata ed in merito ne stima il costo per la redazione in € 200,00 (diconsi euro duecento/00).

3. L'esperto ha già acquisito i documenti catastali necessari per l'espletamento dell'incarico, ovvero planimetrie e visure storiche, che attestano quanto viene appresso specificato.

Gli immobili non hanno subito nessuna variazione oggettiva e soggettiva dalla data di primo censimento avvenuto per la prima volta nel 2007 e per la seconda nel 2011 (variazione catastale).

Si elencano i dati catastali costituenti i due lotti:

1. LOTTO 1

- N.C.E.U. fg.8 p.lla 1077 sub.1, F/3, R.C.0,00 € (DIRITTI DI PROPRIETA' 1/1);
- N.C.T. fg.8 p.lla 739, seminativo cl.4, 149 mq, r.a. 0,15 € (DIRITTI DI PROPRIETA' 1/2);
- N.C.T. fg.8 p.lla 1076, seminativo cl.4, 995 mq, r.a. 1,03 € (DIRITTI DI PROPRIETA' 1/2);

2. LOTTO 2

- N.C.E.U. fg.8 p.lla 1077 sub.2, A/S cl.1, 5,5 vani, R.C. 242,86 € (DIRITTI DI PROPRIETA' 1/1);
- N.C.T. fg.8 p.lla 739, seminativo cl.4, 149 mq, r.a. 0,15 € (DIRITTI DI PROPRIETA' 1/2);
- N.C.T. fg.8 p.lla 1076, seminativo cl.4, 995 mq, r.a. 1,03 € (DIRITTI DI PROPRIETA' 1/2);

Nel contempo v'è esatta corrispondenza tra i dati reali catastali e quelli indicati nell'atto di pignoramento nonché nella nota di trascrizione, oltre alla esatta corrispondenza tra lo stato dei luoghi e le planimetrie catastali.

4. Si procede dunque alla formazione dei **due lotti** così come appresso:

-LOTTO 1:

piena ed intera proprietà (quota di 1/1) di:

- intero piano terra dello stabile sito alla c.da Matinelle snc; l'unità sviluppa una superficie commerciale di mq.221,39; confina su tutti i lati con la corte p.lla 1076 del foglio 8 (stessa ditta); il tutto è riportato in Catasto dei Fabbricati al foglio 8 particella 1077 subalterno 1; il descritto stato

dei luoghi è pienamente conforme alla situazione catastale e urbanistica, ovvero Permesso di Costruire n.29/2007 (giacchè l'immobile è in corso di costruzione, la corrispondenza dichiarata deve intendersi in termini di sagoma);

piena proprietà (quota di 1/2) di:

- corte, ovvero terreni circostanti il fabbricato menzionato, sito alla c.da Matinelle snc; la superficie catastale nominale è di mq.1144,00; confinano a nord con p.lle 1132, 750, a sud con p.lle 833, a est con strada comunale, tutte del foglio di mappa 8; il tutto è riportato in Catasto dei Terreni al foglio 8 particelle 1076, 739.

-LOTTO 2:

piena ed intera proprietà (quota di 1/1) di:

- intero piano primo mansardato dello stabile sito alla c.da Matinelle snc; l'unità sviluppa una superficie commerciale di mq.130,93; confina su tutti i lati con la corte p.lle 1076 del foglio 8 (stessa ditta); il tutto è riportato in Catasto dei Fabbricati al foglio 8 particella 1077 subalterno 2; il descritto stato dei luoghi non è assolutamente conforme alla situazione urbanistica, ovvero Permesso di Costruire n.29/2007, ma conforme alla planimetria catastale; nonostante ciò non esiste nessun ordine di demolizione.

piena proprietà (quota di 1/2) di:

- corte, ovvero terreni circostanti il fabbricato menzionato, sito alla c.da Matineille snc; la superficie catastale nominale è di mq.1144,00; confinano a nord con p.lle 1132, 750, a sud con p.lle 833, a est con strada comunale, tutte del foglio di mappa 8; il tutto è riportato in Catasto dei Terreni al foglio 8 particelle 1076, 739.

5. Gli immobili che formano i lotti hanno tutti la stessa provenienza, ovvero il suolo ove è sorto il fabbricato è stato acquistato dalla sig.ra [redacted] in data 10 maggio 2007 giusto tto pubblico di compravendita per notar Clara Vittoria in Potenza, [redacted] da parte dei [redacted]

i quali, a lor volta, acquistarono gli stessi immobili per atto di compravendita rogito notaio Iaccarino Giancarlo di Marsico Nuovo in data 6 giugno 1996

Si evidenzia che al momento dell'acquisto, la sig.ra
'sultava coniugata in regime patrimoniale di
separazione dei beni.

6. Come anticipato, l'immobile, sviluppantesi su due livelli
interamente fuori terra, ivi compreso il piano sottotetto -
mansarda, risulta difforme agli elaborati grafici allegati
all'ultimo titolo abilitativo valido, ovvero Permesso di
Costruire n.29/2007. L'intero piano sottotetto è stato
oggetto di cambio di destinazione d'uso da deposito ad
abitazione oltre ad ampliamento consistente nel recupero di
alcuni terrazzi sullo stesso livello. Per detti abusi è stata
ipotezzata una sanatoria totale ai sensi della L.R. n.25/2009
e ss.mm.ii. (c.d. piano casa) per l'ampliamento e L.R.
n.8/2002 e ss.mm.ii. per il cambio di destinazione d'uso
della superficie già autorizzata del livello primo. (allegato
n.5)

Non è presente Certificato di Agibilità e si allega invece il
Certificato di Destinazione Urbanistica dei terreni
costituenti la corte.

Quanto all'importo del contributo di costruzione necessario
per la sanatoria degli abusi, si rimane in attesa di risposta
da parte del Comune di Tramutola - Ufficio Tecnico.

7. Allo stato attuale il bene è posseduto dalla stessa
e vi abita con il coniuge.

8. Non risulta gravante sui beni nessun onere giuridico o
vincolo di altra natura in ordine a quanto richiesto dal G.E.

-SEZIONE B: Oneri e vincoli cancellati o comunque
regolarizzati nel contesto della procedura: sono già state
riscontrate e valutate le difformità urbanistico edilizie ed
infine catastali, i cui relativi costi di regolarizzazione vengono
detratti dal prezzo a base d'asta, in quanto non si è proceduti
alla regolarizzazione in corso di procedura. Ebbene detti costi
vengono specificati nel seguente prospetto:

b.3) regolarizzazione urbanistico-edilizia: € 5.000,00
(sanzione amministrativa e stimato contributo di costruzione) + €
3.000,00 (onorario tecnico) per un totale di € 8.000,00 oltre
i.v.a. ed accessori come per legge.

9. Tutti i beni oggetto di pignoramento non ricadono su suolo demaniale.

10. Anche per questo quesito vi è risposta negativa in quanto si è verificato che non esiste nessun peso od onere.

11. Non è presente nessuna forma di Condominio.

12. Si procede così alla valutazione del più probabile valore di mercato delle due unità immobiliari costituenti il lotto unico.

Si è ritenuto opportuno, ai fini della determinazione del valore della proprietà, adottare il criterio di stima del più probabile valore di mercato, che rappresenta la stima del prezzo che un bene potrebbe spuntare in una libera contrattazione di compravendita con riferimento alla data della stima. Il metodo di stima è invece quello per comparazione diretta con altri beni aventi caratteristiche estrinseche ed intrinseche simili, che sono stati oggetto di trasferimento di proprietà nel periodo recente e di cui sono noti i prezzi pagati.

I parametri a cui si fa riferimento sono il metro quadro commerciale, definito dal D.P.R. 23 marzo 1998 n.138, e il valore unitario espresso in €/mq commerciale.

A tal proposito, ai fini della determinazione del valore dei beni, nella fattispecie a destinazione residenziale, si rammenta che la superficie commerciale è pari alla somma della superficie dei vani principali ed accessori diretti (W.C., lavanderie, ripostigli ecc.), comprensiva della quota della superficie occupata dai muri interni (calcolata al 100%) e di quelli perimetrali (calcolata al 100 % fino ad uno spessore massimo di 50 centimetri per quelli esterni e al 50% fino ad uno spessore massimo di 25 centimetri per quelli in comunione), delle superficie omogeneizzate delle pertinenze ad uso esclusivo ornamentali (balconi, terrazze, giardini...) o di servizio (cantina, garage ecc.).

Per quanto riguarda la superficie dei vani principali ed accessori diretti questa verrà computata al 100% del suo valore effettivo espresso in metri quadrati, mentre quanto a quella delle pertinenze balconi, questa verrà computata al 30% del suo valore effettivo espresso in metri quadrati.

Al fine della determinazione del Valore venale, il sottoscritto ha condotto una serie di indagini mirate ad accertare il Valore di mercato di immobili ubicati nella stessa zona e nello stesso contesto aventi caratteristiche intrinseche ed estrinseche simili a quelli in questione, mediante l'analisi dei dati pubblicati dall'Osservatorio del mercato immobiliare dell'agenzia delle Entrate in primis.

- 1) LOTTO N.1 - Unità in corso di costruzione al piano terra (fg.8 p.lle 1077 sub.1) e diritti di 1/2 su terreno corte (fg.8 p.lle 1076, 739)

- a) Fabbricato Esaminata tutta la documentazione idonea per la determinazione del valore, considerato che il bene si trova in corso di costruzione, il sottoscritto è certo di attribuire un valore commerciale unitario di € 400,00/mq, diconsi euro quattrocento/00 per metro quadrato commerciale.

Ne risulta che il più probabile valore di mercato dell'immobile oggetto di causa è:

$$V = \text{superficie commerciale} \times \text{valore commerciale unitario} = 221,39 \text{ mq} \times € 400,00/\text{mq} = € 88.556,00 \text{ (diconsi euro ottantottomilacinquecentocinquantasei/00)}$$

- b) Terreno Terreni della superficie commerciale di mq.572,00 (1/2)aventi destinazione urbanistica agricola e qualità catastale "seminativo", in Catasto al foglio 8 p.lle 739, 1076.

Ne risulta che il più probabile valore di mercato dell'immobile oggetto di causa è:

$$V = \text{Superficie commerciale} \times V \text{ unitario} \times \text{mq} = 572,00 \times 8,00 = € 4.576,00 \text{ (diconsi euro quattromilacinquecentosettantasei/00)}$$

Ne deriva per tanto che il più probabile valore di mercato, stimato dal sottoscritto, dei tre immobili costituenti il LOTTO N.1 ammonta ad € 93.132,00 (diconsi euro novantatremilacentotrentadue/90).

ASTE
GIUDIZIARIE.it



- 2) LOTTO N.2 - Abitazione al piano primo (fg.8 p.lle 1077 sub.2)
e diritti di 1/2 su terreno corte (fg.8 p.lle 1076, 739)

a) Fabbricato Esaminata tutta la documentazione idonea per la determinazione del valore, considerato che il bene si trova in ottimo stato di conservazione, il sottoscritto è certo di attribuire un valore commerciale unitario di € 800,00/mq, diconsi euro ottocento/00 per metro quadrato commerciale. Si procede anche a sottrarre al valore commerciale, il prezzo necessario per la regolarizzazione urbanistica già menzionata.

Ne risulta che il più probabile valore di mercato dell'immobile oggetto di causa è:

$$V = \text{superficie commerciale} \times \text{valore commerciale unitario} - (\text{prezzo per la regolarizzazione edilizia}) = 130,93 \text{ mq} \times € 800,00/\text{mq} - € 8.000,00 = € 96.744,00 \text{ (diconsi euro novantaseimilasettecentoquarantaquattro/00)}$$

b) Terreno Terreni della superficie commerciale di mq.572,00 (1/2)aventi destinazione urbanistica agricola e qualità catastale "seminativo", in Catasto al foglio 8 p.lle 739, 1076.

Ne risulta che il più probabile valore di mercato dell'immobile oggetto di causa è:

$$V = \text{Superficie commerciale} \times V \text{ unitario} \times \text{mq} = 572,00 \times 8,00 = € 4.576,00 \text{ (diconsi euro quattromilacinquecentosettantasei/00)}$$

Ne deriva per tanto che il più probabile valore di mercato, stimato dal sottoscritto, dei tre immobili costituenti il LOTTO N.2 ammonta ad € 101.320,00 (diconsi euro centounomilatrecentoventi/00).



13. L'immobile è stato pignorato per intero, per tanto si rimanda al valore stimato al punto n.12;

14. Dall'estratto per riassunto del registro degli atti di matrimonio rilasciato dal Comune di Marsicovetere in data 23/09/2019, si evince che i coniugi i hanno contratto matrimoni in data ptando per il regime di separazione dei beni.

Tanto si doveva ritenendo di aver adempiuto all'incarico ricevuto.
Con ossequi

Potenza, 10 settembre 2019

IL C.T.U.

geom. Carmine Iacovino

(F.to digitalmente)

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

